

Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2025, n. 37-933

Associazione Vehicle Valley Piemonte. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea degli Associati del 27 marzo 2025. Spesa di Euro 50.000,00 (capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025).



Seduta N° 57

Adunanza 24 MARZO 2025

Il giorno 24 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 37-933/2025/XII

OGGETTO:

Associazione Vehicle Valley Piemonte. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea degli Associati del 27 marzo 2025. Spesa di Euro 50.000,00 (capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025).

A relazione di: Tronzano

Preso atto della nota prot. n. 3101 del 21/3/2025, con la quale è stata convocata per il giorno 27 marzo 2025 l'Assemblea degli Associati dell'Associazione "Vehicle Valley Piemonte" (in forma abbreviata "VVP"), ente senza scopo di lucro con sede a Torino cui la Regione partecipa in qualità di Associato Fondatore in forza della D.G.R. n. 4-159 del 12 settembre 2024, con, tra gli altri, i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 2) Approvazione quote associative 2025;
- 4) Approvazione del Budget 2025 e del piano pluriennale 2025-2027;
- 5) Nomina del Revisore Unico e attribuzione del relativo compenso.

Dato atto che, in merito ai suddetti punti previsti dall'o.d.g. dell'Assemblea Generale, dall'istruttoria svolta dal Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, emerge quanto segue:

per quanto concerne il punto 2) dell'o.d.g.:

- lo Statuto attuale dell'Associazione prevede:

1. all'art. 6, rubricato "Associati e Sostenitori", due differenti categorie di associati - quella degli Associati Fondatori e quella degli Associati Ordinari - e, in particolare, attribuisce all'Assemblea, con deliberazione a maggioranza dei due terzi, la possibilità di ammettere come Associati Fondatori anche soggetti non sottoscrittori dell'atto costitutivo che abbiano aderito all'Associazione in un

momento successivo; stabilisce inoltre che coloro che volessero aderire all'Associazione - in qualità di Associato o di Sostenitore - dovranno presentare una domanda al Consiglio Direttivo che sottopone all'Assemblea degli Associati la richiesta di adesione;

2. ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 ("Associati e Sostenitori"), 8 ("Patrimonio e Apporti"), art. 10 ("L'Assemblea degli Associati") e art. 13 ("Il Consiglio Direttivo"), che l'adesione all'Associazione comporti il versamento di una quota associativa annuale, il cui importo, differenziato in base alla categoria di associati, è deliberato annualmente dall'Assemblea degli Associati su proposta motivata del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che le formula sulla base dei criteri della dimensione aziendale (solo per gli Associati che hanno forma di impresa e tenendo conto dell'effettiva operatività sul territorio piemontese e nell'ambito automotive e della mobilità), e della rilevanza territoriale e potenzialità di intervento su ambiti e temi di interesse per l'Associazione;

- in coerenza con il disposto statutario, la proposta di quote associative 2025 approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 21 marzo 2025 è stata trasmessa agli Associati, unitamente al Budget 2025 e al Piano di sviluppo 2025-2027, con nota prot. n. 3101 del 21/3/2025, agli atti del Settore, per approvazione in sede assembleare, ed è la seguente:

- Associati Fondatori privati: Euro 20.000,00

- Associati Fondatori pubblici: Euro 50.000,00

- Associati Ordinari: quote differenziate da 3.000,00 a 500,00 euro in ragione del numero di dipendenti, del fatturato annuo e del peso che il settore automotive riveste per loro a livello strategico;

- gli importi delle quote associative proposte risultano coerenti con i criteri previsti dai sopra citati articoli dello Statuto dell'Associazione con riferimento alla differenziazione tra categorie di Associati e tengono conto dell'effettiva operatività e delle potenzialità di intervento sul territorio piemontese su ambiti e temi di interesse per l'Associazione;

- per quanto concerne, in particolare, la quota associativa 2025 proposta per la Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00, si ritiene che la stessa possa essere approvata in ragione del peso che è stato attribuito nella governance a Regione Piemonte, a cui spetta la designazione della figura del Presidente, nonché in ragione del contributo che l'Associazione offrirà ai fini della realizzazione di progetti strategici riguardanti l'ambito dell'Automotive - ambito la cui centralità continua a sussistere nel quadro della programmazione economica regionale vigente in materia, come evidenziato nel punto successivo relativo al Piano di Sviluppo 2025-2027 dell'Associazione; in particolare, tra le attività strategiche che saranno svolte dall'Associazione si segnala la realizzazione di attività finalizzate ad attrarre nuovi investimenti in Piemonte e a sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico in ambito automotive nell'ottica di favorire lo sviluppo di un distretto tecnologico automotive e incrementare, così, la competitività del sistema produttivo piemontese in tale settore, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della L.R. n. 34/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"; si rileva inoltre una situazione di proporzionalità tra l'importo proposto per la quota associativa di Regione Piemonte e quello dell'altro Associato Fondatore pubblico (CCIAA Torino) che - per dimensione e ruolo - è equiparabile alla Regione stessa;

- le quote associative per tutte le categorie di Associati - compresa la quota di Euro 50.000,00 per la Regione Piemonte - come proposte dal Consiglio Direttivo, risultano meritevoli di approvazione;

per quanto concerne il punto 4) dell'o.d.g. :

- lo Statuto prevede:

1. all'art. 10, rubricato "*L'assemblea degli Associati*", c.2, che "*L'Assemblea degli Associati delibera sulle seguenti materie: lett. b): approvazione del Bilancio Preventivo annuale (Budget) e approvazione del Piano di Sviluppo portante le linee generali di attività dell'Associazione su base annuale e triennale, con evidenza degli aspetti strategici, organizzativi e finanziari, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento*";

2. all'articolo 13, rubricato "*Il Consiglio Direttivo*", c. 4, che "*Il Consiglio Direttivo: (...) b)*

predispone il budget e il Piano di Sviluppo da sottoporre all'Assemblea e propone l'ammontare delle eventuali quote associative per l'anno successivo";

- come da disposto statutario, il Piano di sviluppo 2025-2027 è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 21 marzo 2025 e trasmesso agli Associati, unitamente al Budget 2025, con nota prot. n. 3101 del 21/3/2025, per approvazione in sede assembleare;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- emergono i seguenti elementi:

- la proposta di Piano di Sviluppo 2025-2027 - predisposta dal Consiglio Direttivo in data 21 marzo 2025 ai sensi del citato art. 13 dello Statuto - risulta coerente con le direttrici prioritarie e le attività previste dal disposto statutario; in particolare, a livello strategico si evidenziano l'Obiettivo "Attrazione investimenti", che prevede azioni volte a facilitare la creazione di sinergie negli investimenti, favorendo l'apertura del sistema produttivo regionale a livello internazionale attraverso la costituzione di una rete diffusa di aziende, enti di ricerca e istituzioni e la nascita e lo sviluppo di nuove piccole e medie imprese nella filiera dell'automotive e della mobilità, come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 34/2004, in raccordo con le istituzioni regionali, e l'Obiettivo "Ricerca e Innovazione", che sarà perseguito promuovendo attività di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico stimolando le collaborazioni tra imprese, atenei, centri di ricerca e incubatori a livello regionale, nazionale e internazionale al fine di valorizzare le conoscenze scientifiche e le capacità imprenditoriali presenti sul territorio favorendo lo sviluppo e la crescita di eccellenze, incrementando così la competitività del sistema produttivo regionale in ambito automotive, in coerenza con il disposto dell'art. 1 della citata L.R. n. 34/2004;

- gli Obiettivi e le Azioni illustrate risultano coerenti con le priorità e gli obiettivi della programmazione regionale vigente in ambito di ricerca e innovazione di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027, il documento strategico approvato con DGR n. 43-4315 del 10/12/2021 che pone la Mobilità (che ha il suo nucleo «core» nella filiera automotive e nell'industria dei mezzi di trasporto in genere) tra i sei Sistemi Prioritari dell'Innovazione, ovvero i campi di specializzazione settoriale su cui far convergere il sostegno dei fondi strutturali in tema di Ricerca e Innovazione nel prossimo settennio di programmazione, nonché dal nuovo Programma Operativo FESR 2021-2027, adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R 3-4853 del 8 aprile 2022 e successivamente approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022, di cui la Regione ha preso atto con D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022;

- dal punto di vista finanziario, le voci iscritte nel Budget risultano rispettose del principio di ragionevolezza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;

- la proposta di budget 2025 è formulata sulla base delle attività pianificate per detto esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il medesimo anno, tenuto conto che quello del 2025 è il primo esercizio completo di attività dell'Associazione (costituita in data 25 luglio 2024 con atto a rogito Notaio Scilabra, rep. n. 18.174 del 30 luglio 2024);

- i costi dell'esercizio, previsti in complessivi Euro 300.000,00, comprendono tutte le voci di costo collegate al funzionamento e alla gestione dell'ente, oneri da attività finalizzate alla promozione dell'identità dell'Associazione al fine di attrarre nuovi membri e voci di costo connesse al perseguimento di iniziative per gli Associati e alle Azioni previste nel Piano di Sviluppo 2025-2027 di cui sopra; le entrate dell'esercizio sono previste in complessivi Euro 300.000,00, costituite dalle quote associative che l'Associazione prevede di ricevere nel corso del 2025 da parte degli Associati attuali e dei nuovi Associati e da contributi da fondazioni bancarie, come da documentazione agli atti del Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione";

- il budget 2025, così come proposto, prevede un pareggio di gestione ed è stato redatto in conformità ai principi contabili vigenti in materia;

- alla luce di quanto sopra, il Piano di Sviluppo 2025-2027 e il Budget 2025 risultano meritevoli di approvazione, tenuto conto del fatto che trattasi del primo esercizio di attività dell'associazione; tuttavia è opportuno raccomandare il mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza

al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'ente;

relativamente al punto 5) dell'o.d.g. :

- in base al combinato disposto degli artt. 10 ("L'Assemblea degli Associati") e 17 ("Revisione dei conti") dello Statuto dell'Associazione, l'Assemblea degli Associati nomina un revisore dei conti, avente la qualifica professionale richiesta per la carica di sindaco nelle società commerciali e funzioni di controllo dell'attività contabile e finanziaria dell'Associazione, e ne determina il compenso nei limiti e in conformità alla legislazione tempo per tempo vigente; il Revisore dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile per un secondo mandato;
- con la citata nota prot.n. 3101 del 21/3/2025 l'Associazione ha trasmesso alla Regione i preventivi selezionati dalla medesima per il servizio di revisione legale dei conti triennale, come da documentazione agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione;
- l'Associazione ha proposto di approvare l'offerta formulata dallo Studio DSP Audit S.r.l., che prevede un onorario annuo pari a Euro 2.500,00 (IVA esclusa), essendo quella economicamente più conveniente a parità di servizio offerto;
- l'onorario annuo proposto risulta in linea con quello elargito agli organi di revisione di altri enti no profit affini all'Associazione VVP;
- si ritiene che possa essere nominato lo Studio DSP Audit S.r.l. poichè è stato verificato il possesso del requisito previsto dall'art. 17 dello Statuto, ossia la qualifica professionale richiesta per la carica di sindaco nelle società commerciali, e la sua offerta è la più conveniente a parità di prestazioni e congrua, con onorario annuo pari a Euro 2.500,00 oltre IVA, quindi Euro 3.050,00 annui IVA inclusa .

Ritenuto pertanto di dare, al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli Associati dell'Associazione Vehicle Valley Piemonte (VVP) del 27 marzo 2025, i seguenti indirizzi:

- per quanto concerne il punto 2) dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle quote associative 2025 proposte dal Consiglio Direttivo, come sopra detteggiate, compresa la quota associativa 2025 per l'Associato Fondatore Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00;
- per quanto concerne il punto 4) dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di Sviluppo 2025-2027 e del Budget 2025, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'ente;
- per quanto concerne il punto 5) dell'o.d.g., di nominare, quale organo di revisione dell'Associazione, lo Studio DSP Audit S.r.l., approvandone l'onorario annuo pari a Euro 2.500,00 oltre IVA, quindi Euro 3.050,00 annui IVA inclusa .

Dato atto che l'importo della quota associativa per l'annualità 2025, pari a Euro 50.000,00, trova copertura con le risorse finanziarie iscritte nell'ambito della Missione 1, Programma 0111, sul capitolo di spesa n. 188242 "Adesioni ad enti ed associazioni " del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati relativamente al punto 2) dell'ordine del giorno con riguardo all'importo della quota associativa 2025 della Regione pari ad Euro 50.000,00, poichè l'approvazione del Piano di Sviluppo 2025-2027 e del Budget 2025 non comportano assunzione di obbligazione giuridica e quindi oneri a carico del bilancio di Regione, e l'onorario dell'organo di revisione dei conti grava sul bilancio dell'Associazione.

Visti:

- la legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico” e s.m.i;
- la DGR. n. 11-739 del 31/01/2025 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- la legge regionale del 27 febbraio 2025 n. 1/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)”;
- la legge regionale del 27 febbraio 2025 n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 .

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di dare, al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli Associati dell'Associazione Vehicle Valley Piemonte (VVP) del 27 marzo 2025, i seguenti indirizzi:
 - per quanto concerne il punto 2) dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle quote associative 2025 proposte dal Consiglio Direttivo *omissis* come dettagliate nelle premesse, compresa la quota associativa 2025 per l'Associato Fondatore Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00;
 - per quanto concerne il punto 4) dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di Sviluppo 2025-2027 e del Budget 2025, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'ente;
 - per quanto concerne il punto 5) dell'o.d.g., di nominare, quale organo di revisione dell'Associazione, lo Studio DSP Audit S.r.l., approvandone l'onorario annuo pari a Euro 2.500,00 oltre IVA, quindi Euro 3.050,00 IVA inclusa;
- che il presente provvedimento, per l'importo pari a Euro 50.000,00, trova copertura sul pertinente capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.